

---

Attività formative  
per l'anno accademico 2017-2018

approvate dal Consiglio Accademico il 28 giugno 2017

---

2. Discipline non presenti nei piani di studio (a scelta)

Il seguente documento presenta le attività formative utili per conseguire crediti nelle discipline a scelta (parte 2) per l'anno accademico 2017-2018: non è assicurata l'attivazione di tutti i corsi indicati, in caso contrario gli studenti verranno contattati dalla Segreteria. Se nella compilazione online del piano di studi non fossero presenti alcuni corsi, si prega di contattare la Segreteria dal 21 agosto 2017. Sono presenti anche corsi obbligatori per i quali viene indicato il programma comunicato dal docente (parte 1). Per quanto riguarda le date delle lezioni, anche di altri corsi non presenti in questo documento, si deve fare riferimento al "Calendario delle lezioni collettive" pubblicato sul sito del Conservatorio e continuamente aggiornato.

Si ricorda che vi sono altre modalità per conseguire crediti:

- è possibile indicare come disciplina a scelta anche un corso obbligatorio non previsto nel proprio piano di studi purché non individuale; in caso fosse individuale, sarà necessaria l'autorizzazione del Direttore;
- nel triennio di Pianoforte è possibile ottenere 3 crediti accompagnando per almeno 30 minuti un altro strumentista o un cantante in saggi o esami (presentando la documentazione specifica completa di data di esecuzione, attestazione firmata del docente, programma di sala);
- nel biennio di Pianoforte è possibile ottenere 5 crediti accompagnando per almeno 30 minuti un altro strumentista o un cantante in saggi o esami (presentando la documentazione specifica completa di data di esecuzione, attestazione firmata del docente, programma di sala);
- per l'attività orchestrale, è previsto 1 credito per ogni 10 ore di frequenza in aggiunta alle ore già presenti nel proprio piano di studi; inoltre la partecipazione a tutte le prove previste per i concerti istituzionali, danno diritto a 2 crediti per ciascun appuntamento;
- ogni singolo dipartimento prevede modalità per il riconoscimento di crediti per concerti (anche nelle rassegne interne; per i pianisti, ad esempio, l'esecuzione deve durare almeno 10 minuti), stage, masterclass, attività esterne, ecc. : fare riferimento al proprio docente presentando la documentazione specifica completa di date di esecuzione, attestazione firmata del docente, programma di sala).

Docente	Tutti i docenti di strumenti d'orchestra
Dipartimento	Archi e corde; Fiati; Percussioni
Disciplina	<b>Passi e soli del Repertorio orchestrale</b>
Numero di lezioni	
Ore di lezione	8 complessive
Data delle lezioni	Secondo disponibilità degli studenti
Numero di studenti (min/max)	Individuale
Programma	Passi e soli significativi del repertorio lirico e sinfonico, anche finalizzati ai concorsi per orchestra
Crediti e modalità di assegnazione	5 crediti, esame con voto
Note	I passi e i soli dovranno essere differenti da quelli presentati all'esame di Prassi esecutiva, ove previsti

Docente	Ambrosini Adriano
Dipartimento	Tastiere e percussioni
Disciplina	<b>Musica del XX e XXI secolo</b>
Numero di lezioni	7
Ore di lezione	7
Data delle lezioni	da concordare con lo studente
Numero di studenti (min/max)	
Programma	Dalla seconda scuola di Vienna ai contemporanei
Crediti e modalità di assegnazione	Esame con voto  Triennio - 3 crediti Esecuzione di 15 minuti  Biennio - 5 crediti Esecuzione di 20 minuti
Note	Il corso è aperto, oltre che a pianisti, anche a studenti di canto e di altro strumento

Docente	Ambrosini Adriano Bresciani Vittorio Tringale Laura
Dipartimento	Strumenti a tastiera e percussione
Disciplina	<b>Duo pianistico per 2 pianoforti e pianoforte a 4 mani</b>
Numero di lezioni	10
Ore di lezione	10
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	
Programma	Repertorio per pianoforte a 4 mani e per 2 pianoforti corso rivolto a studenti iscritti al biennio e al triennio di pianoforte. Il programma verrà concordato con i docenti.
Crediti e modalità di assegnazione	Biennio 5 crediti: esame con voto, sotto forma di esecuzione pubblica (eventualmente anche in forma di concerto) di un programma di circa 30 minuti.  Triennio 3 crediti: esame con voto, sotto forma di esecuzione pubblica (eventualmente anche in forma di concerto) di un programma di circa 20 minuti.
Note	Lo studente può scegliere con quale docente frequentare

Docente	Claudio Bortolamai
Dipartimento	Archi e corde
Disciplina	<b>Laboratorio di ensemble di Contrabbassi</b>
Numero di lezioni	10
Ore di lezione	20
Data delle lezioni	A partire da Gennaio 2018
Numero di studenti (min/max)	4-8
Programma	Dal Trio all'Ottetto per contrabbassi Autori del '900 e contemporanei
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti al termine della frequenza

Docente	Claudio Bortolamai
Dipartimento	Archi e Corde
Disciplina	<b>Master sulla letteratura solistica per contrabbasso</b>
Numero di lezioni	3
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Tra gennaio e maggio 2018
Numero di studenti (min/max)	4-8
Programma	Letteratura solistica dal Classicismo al Contemporaneo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti al termine della frequenza completa
Curriculum vitae (se docente esterno)	Docente: Francesco Siragusa 1° Contrabbasso orchestra della Scala e vincitore di vari concorsi internazionali, Solista affermato.

Docente	Vittorio Bresciani
Dipartimento	Tastiere
Disciplina	<b>Tecniche di memorizzazione</b>
Numero di lezioni	10
Ore di lezione	10
Data delle lezioni	Febbraio-maggio 2018
Numero di studenti (min/max)	
Programma	<p>Lezioni collettive per pianisti.  Analisi e studio del repertorio proposto dagli studenti, finalizzato all'apprendimento mnemonico dei brani. Esercitazioni su brevi brani per l'apprendimento rapido.  Periodo di svolgimento: febbraio-maggio 2018</p> <p>Brani di autori vari del periodo tardo-romantico (Liszt, Skrjabin, Lyapunov, Rachmaninov ecc.)</p>
Crediti e modalità di assegnazione	<p>Prova in 2 ore: memorizzazione ed esecuzione di un brano assegnato dalla commissione (con difficoltà differenziata tra Triennio, 3 crediti, e Biennio, 5 crediti).</p> <p>Esame con voto</p>



Docente	Andrea Bressan
Dipartimento	Musica antica
Disciplina	<b>Fagotto barocco come secondo strumento</b>
Numero di lezioni	Da organizzare con i singoli studenti
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Da definire con i singoli studenti
Numero di studenti (min/max)	
Programma	Approccio allo strumento, emissione e imboccatura, studio delle scale con uno o due diesis e bemolli, studio di semplici brani da soli o accompagnati.
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti, esame con voto

Docente	Andrea Bressan
Dipartimento	Musica Antica
Disciplina	<b>Laboratorio di musica antica per strumenti moderni</b>
Numero di lezioni	8 (compreso un concerto finale)
Ore di lezione	25
Data delle lezioni	Da concordarsi con gli studenti: il periodo dovrebbe essere da metà novembre a metà febbraio
Numero di studenti (min/max)	Minimo il gruppo archi di base (2 violini, viola, cello, contrabbasso e clavicembalo)
Programma	Da definire in base alla partecipazione
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti, il concerto finale (senza voto) costituisce l'esame finale del laboratorio
Note	<p>Laboratorio di musica antica (seconda metà del '600- prima metà del '700) per strumenti moderni (archi e fiati, 440 Hz)</p> <p>Il laboratorio è pensato come un primo approccio alla musica antica secondo la prassi esecutiva ed è inteso come un corso professionalizzante, dove lo stile, il linguaggio e il fraseggio sono appresi attraverso prove a sezioni e d'insieme e lo studio di un programma da concerto. Dovrebbe essere aperto agli allievi dei corsi superiori del vecchio ordinamento, ai trienni e ai bienni. I ragazzi eseguiranno il concerto finale senza direttore, per acquisire una maggiore autonomia e preparazione tecnica interpretativa.</p> <p>Data la sua fisionomia, il laboratorio è infine una possibilità per i ragazzi di avvicinarsi al repertorio dell'orchestra da camera, particolarmente importante nella panorama musicale e storico della nostra regione.</p>

Docente	Patrizia Callegarini
Dipartimento	Canto e Teatro Musicale
Disciplina	<b>Il linguaggio dei sentimenti e la poesia del corpo</b> (Metodo Stanislavskij) corso teorico-pratico (livello 1)
Numero di lezioni	12
Ore di lezione	24
Data delle lezioni	Convocazione ultima settimana di Ottobre
Numero di studenti (min/max)	
Programma	Introduzione al metodo Stanislavskij dalla teoria alla prova pratica finale
Bibliografia	Il lavoro dell'Attore su se stesso Il lavoro dell'Attore sul personaggio
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti, esame con voto

Docente	Patrizia Callegarini
Dipartimento	Canto e Teatro Musicale
Disciplina	<b>Il linguaggio dei sentimenti e la poesia del corpo</b> (Metodo Stanislavskij) Corso pratico (livello 2)
Numero di lezioni	12
Ore di lezione	24
Data delle lezioni	Convocazione ultima settimana di Ottobre
Numero di studenti (min/max)	
Programma	Esercitazioni pratiche sul metodo
Bibliografia	Il lavoro dell'Attore su se stesso Il lavoro dell'Attore sul personaggio
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti, esame con voto
Note	Il corso è riservato a chi ha già svolto il livello 1 nell'anno accademico 2016-2017

Docente	Cattano Antonio
Dipartimento	Jazz
Disciplina	<b>Lettura jazzistica I</b>
Numero di lezioni	15
Ore di lezione	15
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	Max 8
Bibliografia	Lennie Niehaus, Basic Jazz Conception
Programma	Lettura a prima vista, con esecuzione di segni agogici caratteristici del Jazz
Crediti e modalità di assegnazione	3, con esame di idoneità

Docente	Cattano Antonio
Dipartimento	Jazz
Disciplina	<b>Lettura jazzistica II</b>
Numero di lezioni	15
Ore di lezione	15
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	Max 8
Bibliografia	Lennie Niehaus, Intermediate Jazz Conception
Programma	Lettura a prima vista, con esecuzione di segni agogici caratteristici del Jazz
Crediti e modalità di assegnazione	3, con esame di idoneità
Note	Si possono iscrivere solo gli studenti che abbiano già frequentato la prima annualità

Docente	Cattano Antonio
Dipartimento	Jazz
Disciplina	<b>Laboratorio "Orchestra creativa"</b>
Numero di lezioni	6
Ore di lezione	15
Data delle lezioni	Nel secondo semestre, in orario serale (auditorium)
Numero di studenti (min/max)	15-30
Programma	Tecnica "conduction" Sonorizzazione dal vivo di film muti
Crediti e modalità di assegnazione	3, con sola frequenza e partecipazione al concerto finale

Docente	Vania Dal Maso
Dipartimento	Teoria, analisi e musicologia
Disciplina	<b>L'arte della diminuzione.</b> Un percorso tra diminuzioni e passaggi nei trattati e testimonianze di '500 e '600. Corso collettivo rivolto agli studenti dei corsi accademici di II livello.
Numero di lezioni	10
Ore di lezione	20
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	1/8
Programma	Il corso prende in esame fonti di varia tipologia (trattati teorici, prefazioni, avvertimenti, istruzioni contenute nei manuali per diversi strumenti, esempi d'autore) che riportano testimonianze ed esempi in materia, atti a chiarire la prassi del diminuir. Contenuti: Individuazione del campo (definizione generale, luoghi ed epoca). Ornamentazione: componente essenziale dell'esecuzione musicale. Le diminuzioni considerate in relazione allo strumento che si sta suonando (o alle voci), e alle varie funzioni. Trattatistica e letteratura (Ortiz, Maffei, Dalla Casa, Bassano, Rogniono, Bovicelli, Rognoni, Barbarino).
Bibliografia	VANIA DAL MASO, <i>Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento</i> , LIM, Lucca 2017; ENRICO GATTI, «Però ci vole pacientia» Un excursus sull'arte della diminuzione nei secoli XVI, XVII e XVIII «per uso di chi avrà volontà di studiare», in <i>Regole per ben suonare e cantare, Quaderni del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano n.s. 2/2014</i> , Edizioni ETS, Pisa 2014. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.
Crediti e modalità di assegnazione	Crediti: 5 - Esame con voto Prove d'esame: Presentazione di: a) un lavoro musicale che contenga una personale versione diminuita di una chanson o di un madrigale secondo i principi studiati nelle varie fonti. b) un breve testo che contenga un elenco commentato dei trattati sulle diminuzioni, o delle composizioni più frequentemente diminuite, o delle versioni di diminuzioni su una singola chanson, madrigale o mottetto. Colloquio riguardante gli argomenti oggetto di studio.



Docente	Vania Dal Maso
Dipartimento	Teoria, analisi e musicologia
Disciplina	<b>La Teoria modale nel Cinquecento.</b> Corso collettivo rivolto agli studenti dei corsi accademici di II livello.
Numero di lezioni	10
Ore di lezione	20
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	1/8
Programma	<p>Il corso si prefigge di guidare gli studenti alla comprensione della teoria modale sulla base del pensiero della trattatistica cinquecentesca.</p> <p>Contenuti: La teoria modale zarliniana: quello che sia modo (struttura, numero, ordine, cadenze, corde finali). I dodici modi "harmoniali". Della natura o proprietà dei modi e il rapporto parola-musica (passioni dei modi). Trasposizione modale e chiavette. Conoscenza dei valori intrinseci della teoria modale, al fine di esprimere le corrispondenti passioni con pertinenza e aderenza storica. Le raccolte di esempi, intonazioni o ricercari sui dodici modi (Zarlino, Diruta, Luzzaschi, De Macque, Trabaci, Antegnati, Rodio). Esercitazioni (lettura intonata) sui 12 modi e sul relativo riconoscimento, apprendimento delle funzioni principali dei modi, valutazione di brani attraverso le caratteristiche proprie del modo sul quale sono composti. Sono previsti ascolti di esempi di autori diversi sui dodici modi e di brani polifonici vocali tratti dalla letteratura d'epoca.</p>
Bibliografia	<p>BERNHARD MEIER, <i>I Modi della polifonia vocale classica</i>, edizione italiana a cura di Alberto Magnolfi, Libreria Musicale Italiana, Lucca 2015</p> <p>VANIA DAL MASO, <i>Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento</i>, LIM, Lucca 2017</p> <p>VANIA DAL MASO, <i>Sopra la vera e naturale formatione, e modulatione di tutti li tuoni, e di ciascuno il natural effetto</i>, «Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria», Vol. CIX - Fasc. I-II Sezione monografica Girolamo Diruta e il suo tempo. Atti del convegno di studi, Deruta 9-10 settembre 2011, a cura di Biancamaria Brumana e Carlo Segoloni, Perugia 2012</p>
Crediti e modalità di assegnazione	5 crediti, esame con voto Prova d'esame: Colloquio riguardante gli argomenti oggetto di studio.

Docente	Vincenzo Di Donato
Dipartimento	Strumenti antichi
Disciplina	<b>Seminario sull'ornamentazione vocale italiana nel XVII sec.</b>
Numero di lezioni	9
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Secondo semestre: vedere il calendario delle lezioni collettive e il sito istituzionale
Numero di studenti (min/max)	1-5
Programma	L'ornamentazione vocale in Italia da De'Cavalieri a Tosi. Prassi, analisi, improvvisazione.
Bibliografia	Documentazione e trattati italiani e stranieri sulla prassi esecutiva vocale italiana.
Crediti e modalità di assegnazione	Esecuzione estemporanea di un brano vocale ornamentato in relazione alle possibilità tecniche dell'allievo.  3 crediti, esame con idoneità

Docente	Vincenzo Di Donato
Dipartimento	Teoria e musicologia
Disciplina	<b>Lettura cantata in solmisazione</b>
Numero di lezioni	9
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	1-5
Programma	<p>Guido d'Arezzo, inno a S.Giovanni e mano guidoniana.</p> <p>Chiavi, Lettere e Sillabe, Ordini, Proprietà e mutazioni.</p> <p>Solmisazione e modalità, accenni ai problemi di musica ficta.</p> <p>Solmisazione e tonalità.</p> <p>Repertorio didattico sulla solmisazione.</p> <p>Pratica di lettura.</p>
Bibliografia	<p>Trattati rinascimentali e barocchi sul canto piano e didattica musicale.</p> <p>(Gaffurio, Aguino, Zacconi, Penna, Aron, Lusitano, Frezza, Bononcini, Quercu, Morley, etc.)</p>
Crediti e modalità di assegnazione	<p>Esecuzione cantata in solmisazione di un facile brano rinascimentale polifonico.</p> <p>Esecuzione cantata di un bicinium o solfeggio tratto dalla trattatistica rinascimentale e barocca.</p> <p>Lettura solmizzata di un brano tratto dal repertorio di canto piano.</p> <p>3 crediti, con idoneità</p>

Docente	Roberto Di Marino
Dipartimento	Teoria, Analisi, Composizione e Direzione
Disciplina	<b>Corso di base di Direzione di Banda</b>
Numero di lezioni	6 di tre ore ciascuna
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max) **	
Programma	<p>Fondamenti della tecnica direttoriale; elementi di organologia, elementi di strumentazione per ensemble di fiati; storia del repertorio, direzione di brevi brani di carattere e stili diversi.</p> <p>Il corso è aperto ad allievi interni ed esterni.</p> <p>Programma dei 6 incontri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 - Harmoniemusik - Laboratorio di direzione</li> <li>2 - Turcherie - Laboratorio di direzione</li> <li>3 - Banda Vesselliana e Symphonic Band - Laboratorio di direzione</li> <li>4 - Marching Bands - Laboratorio di direzione</li> <li>5 - Brass Band e Fanfara - Laboratorio di direzione</li> <li>6 - La Banda Mondo - Laboratorio di direzione</li> </ol>
Bibliografia	Materiale fornito dal docente
Crediti e modalità di assegnazione	Crediti 3, per sola frequenza

Docente referente	Roberto Di Marino
Dipartimento	Interdipartimentale
Attività	<b>Orchestra di Fiati (Symphonic Band)</b>
Descrizione generale	Laboratorio esperienziale di pratica musicale in formazione di Symphonic Band (orchestra di fiati).
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti per sola frequenza e partecipazione ai concerti
Date di svolgimento	Periodo Febbraio - Maggio 2018, di Mercoledì ore 17.00 - 18.30: vedere Calendario delle lezioni collettive e sito istituzionale
Luoghi	Sede centrale
Note	Sono previsti 2/3 concerti nel periodo fine maggio/inizio giugno 2018

Docente	Fornasari Paola
Dipartimento	Canto e teatro musicale
Disciplina	<b>Laboratorio di fonetica francese</b> per studenti di canto
Numero di lezioni	7
Ore di lezione	14
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	Minimo 5
Programma	Da definire
Crediti e modalità di assegnazione	3, con recital finale con brani in lingua francese
Curriculum vitae (se docente esterno)	Docente da decidere

Docente	Umberto Forni
Dipartimento	Musica antica
Disciplina	<b>Accordature e temperamenti storici</b>
Numero di lezioni	7
Ore di lezione	14 In ogni lezione, 1 ora per la teoria e 1 per la pratica
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	Da 2 a 7
Programma	<p>Nozioni di fisica acustica e dimostrazione dei comma pitagorico, sintonico ed enarmonico. Breve storia del temperamento e del corista; i temperamenti Pitagorico, Mesotonico, Vallotti, Werckmeister, Kirnberger, Lehman-Bach.</p> <p>Ogni allievo avrà almeno un momento di lezione frontale per ascoltare i battimenti e provare almeno una accordatura.</p> <p>Eventuali esercitazioni pratiche di intonazione del mesotonico per violinisti e cantanti</p> <p>Accordatura/intonazione di clavicembalo e regale</p>
Bibliografia	<p>A. Bellasich, E. Fadini, S. Leschiutta, M. Lindley: Il clavicembalo, EDT, pp 41-72</p> <p>F. Gazzola, L'accordatura degli antichi strumenti da tasto.</p> <p>Pierre-Yves Asselin: Musique et tempérament (più eventuali dispense)</p>
Crediti e modalità di assegnazione	<p>3 crediti.</p> <p>Prova scritta: test a risposte multiple ed esame orale: discussione sul problema del temperamento: aspetti storici e pratici</p>

Docente	Alberto Frugoni - Ferdinando Danese
Dipartimento	Fiati
Disciplina	<b>Ensemble di Ottoni</b>
Numero di lezioni	da definire
Ore di lezione	20
Data delle lezioni	da definire di volta in volta in base agli impegni concertistici
Numero di studenti (min/max)	da 6 in su
Programma	da definire in base alle richieste di impegni e studenti disponibili
Crediti e modalità di assegnazione	3, solo frequenza



Docente	Paolo Grazzi/ Alberto Grazzi
Dipartimento	Musica Antica
Disciplina	<b>Musica da camera per oboi, fagotti e basso continuo</b>
Numero di lezioni	3 giorni
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	7/10 febbraio 2018
Numero di studenti (min/max)	15 max
Programma	Musica da camera del periodo barocco per oboi, fagotti e b.c.
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti per "Altre attività" legati alla frequenza e partecipazione al concerto finale
Curriculum vitae (se docente esterno)	Alberto Grazzi insegna Fagotto barocco presso il Conservatorio di Milano ed è attivo come strumentista presso le più importanti orchestre e gruppi di musica antica d'Europa. È primo fagotto dell'English Concert e del Concentus Musicus Wien. Fa parte del team di formatori della Orchestra Barocca Europea.
Note	Il progetto prevede la collaborazione con la classe di Fagotto barocco del Conservatorio di Milano

Docente	Paolo Grazzi
Dipartimento	Musica Antica
Disciplina	<b>Oboe barocco</b> come secondo strumento
Numero di lezioni	18
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Come da calendario delle lezioni di oboe barocco
Programma	Tecnica di base, diteggiature, articolazione, ornamentazione, cenni stilistici.
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto

Docente	Catherine Jones
Dipartimento	Musica Antica
Disciplina	<b>Masterclass sul violoncello napoletano</b>
Numero di lezioni	3 ore per lezioni individuali per 6 allievi effettivi
Ore di lezione	18 + 2 per preparazione concerto finale = 20 ore
Data delle lezioni	da concordare
Numero di studenti (min/max)	6 allievi effettivi
Programma	Cello Napoletano: Sonate e concerti per violoncello di compositori di scuola napoletana del 700 (Lanzetti, Porpora, Fiorenza, Leo, Caporale, Francischiello)
Bibliografia e Discografia di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Cello in Naples in the Early 18th Century: Teaching Methods and Performance Practice Inés Salinas Blasco, Royal Conservatoire The Hague 12th February 2015 (English)</li> <li>- Guido Olivieri, Geminiani e Napoli, Nuova Rivista Musicale Italiana (2000), vol.34, n.1 (It)</li> <li>- Guido Olivieri, Cello Teaching and Playing in Naples in the Early Eighteenth Century: Francesco Paolo Supriani's Principij da imparare a suonare il violoncello, Steglein 2009 US (E)</li> <li>- Nel giardino di Partenope/ Sonate napoletane per violoncello, Gaetano Nasillo (Arcana 2016)</li> <li>- Cello Napoletano: Nicolò Fiorenza's Cello Concerti, Catherine Jones &amp; Van Diemen's Band (ABC Classic 2017)</li> <li>- Concerti Napoletani per violoncello, G.Nasillo &amp; Ensemble 415 (Zig Zag 2005)</li> </ul>
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti agli allievi interni con frequenza e concerto (senza voto)

Docente	Lanaro Mario
Dipartimento	Musica d'Insieme
Disciplina	<b>VI edizione corso Esperienze Corali</b>
Numero di lezioni	6 lezioni + 6 masterclass
Ore di lezione	9 ore lezione + 12 ore masterclass
Data delle lezioni	Febbraio / aprile 2018
Numero di studenti (min/max)	min 12
Programma	coro d'opera (3 masterclass) Ingegneri (3 masterc)
Bibliografia	Spartiti Ricordi - Responsorio (Materassi)
Crediti e modalità di assegnazione	3, sola frequenza
Curriculum vitae (se docente esterno)	6 docenti esterni

Docente	Emanuela Perlini
Dipartimento	Musicoterapia
Disciplina	<b>Danze</b>
Numero di lezioni	4
Ore di lezione	6
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	20/22
Programma	<p>Premessa Dopo l'esperienza di due anni accademici, si è consolidata l'idea dell'importanza della danza per il gruppo degli studenti (maggior consapevolezza corporea, miglioramento della socializzazione all'interno del gruppo, maggior affiatamento, ampliamento del proprio bagaglio di conoscenze con fini didattici), per cui ho pensato di proporre danze da suonare o far suonare e naturalmente ballare.</p> <p>Finalità Il fatto di suonare una danza porta ad una più approfondita conoscenza della struttura melodica, armonica e formale della musica utilizzata e ad un ventaglio maggiore di opportunità (anche chi non ama il movimento o non si sente a suo agio potrà essere coinvolto).</p> <p>Obiettivi Ballare su musica dal vivo e/o suonare per i ballerini Gestire lo spazio a livello individuale e collettivo. Conoscere gli elementi più propriamente musicali della danza Riconoscere le melodie provenienti da varie scale musicali, diverse dalle scale europee. Sperimentare attraverso il movimento i metri ritmici delle diverse culture: ritmi semplici, composti, asimmetrici. Riconoscere le strutture musicali nella loro relazione e no tra frasi musicali e frasi coreografiche per evidenziare l'impatto emotivo che nasce da tali relazioni. Utilizzare lo strumentario sia ritmico che melodico da strutture semplici a più complesse</p> <p>Contenuti Danze etniche collettive (rom, kolo, oro, horo, di coppia, in linea); Danze cantate; Giochi cantati ritmici e di movimento</p>
Crediti e modalità di assegnazione	1 (solo frequenza)
Curriculum vitae (se docente esterno)	Diplomata in pianoforte e clavicembalo presso questo Conservatorio, è docente di musica presso l'ICS "G. Pascoli" di Grezzana (VR).

Docente	Laura Facci
Dipartimento	Musicoterapia
Disciplina	<b>La voce e i suoi colori</b>
Numero di lezioni	4
Ore di lezione	8
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	20/22
Programma	<p>PREMESSA</p> <p>In un contesto di ricerca e improvvisazione, senza vincoli di carattere stilistico o estetico, la voce verrà lasciata libera di esplorare ed esplorarsi, portare alla luce sfumature, colori e timbri, ritrovare aderenza al gesto/movimento, creare forme e strutture nuove e personali. Contemporaneamente verranno proposti brani e melodie che potranno essere reinterpretati in modo originale, facendo spazio a fantasia e creatività.</p> <p>FINALITA'</p> <p>La "scoperta" della propria voce e delle sue valenze comunicative, espressive ed evocative. L'approccio creativo all'uso della voce e del canto.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) sperimentare la stretta unità di voce e corpo e movimento</li> <li>2) esplorare colori e timbri</li> <li>3) manipolare , variare e strutturare suoni in forme espressivo/musicali</li> <li>4) immaginazione, invenzione, produzione di suono, ritmo e movimento, attraverso l'interpretazione musicale di segni grafici, colori e immagini</li> <li>5) sperimentare la voce parlata, dalle onomatopee agli ostinati al coro parlato</li> <li>6) integrare canto, gesto, movimento, oggetti e strumenti</li> </ol> <p>PERCORSI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) attività di ricerca libera e guidata, singola e collettiva, su suoni e onomatopee con "giochi" di movimento, uso di immagini e di oggetti</li> <li>2) esecuzione di testi e poesie con ausilio di ostinati vocali e strumentali</li> <li>3) proposta di canti in cui la voce parlata svolge un ruolo fondamentale sia nella fase dell'apprendimento e della memorizzazione del testo, della melodia e del ritmo, sia da quello dell'arricchimento della forma complessiva del pezzo.</li> <li>4) proposta di canti e canoni provenienti da diverse parti del mondo integrati con sequenze coreografiche e/o materiali non convenzionali e/o strumenti a piccola percussione</li> </ol>
Crediti e modalità di assegnazione	1 (solo frequenza)
Curriculum vitae (se docente esterno)	LAUREA IN ARTE MUSICA E SPETTACOLO indirizzo musicale semiologico/didattico (110 e lode), corso di laurea D.A.M.S. facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna, A.A. 1989/90; tesi di laurea: "La voce per essere, crescere, socializzare": aspetti antropologici, psicologici, sociali, educativi, didattici, artistico/musicali del mezzo vocale.

Docente	Negri Emanuela / Silvano Perlini
Dipartimento	Teoria, Analisi e Musicologia
Disciplina	<b>Il teatro degli umani affetti: retorica e musica dal gregoriano al '900</b>
Numero di lezioni	6 oppure 4 oppure 2
Ore di lezione	15 oppure 10 oppure 5
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	
Programma	<p>Analisi retorica delle più significative opere composte tra X e XX secolo ed, inoltre, analisi del repertorio vocale o strumentale proposto dal singolo studente.</p> <p>Gli studenti potranno scegliere di frequentare:  a) <u>6 lezioni</u> (4 lezioni introduttive e 2 lezioni specialistiche, di sola analisi del repertorio scelto dal singolo studente) per un totale di 15 ore e 3 crediti;  b) <u>4 lezioni introduttive</u> per un totale di 10 ore e 2 crediti;  c) <u>2 lezioni specialistiche</u> per un totale di 5 ore e 1 credito. In questo caso è necessario aver frequentato l'analogo corso nell'anno accademico passato.</p> <p>Ciascuna lezione, della durata di 2 ore e mezza, comprenderà sia una parte teorica che un laboratorio di analisi.</p> <p>Il corso è aperto agli studenti dei corsi accademici e tradizionali.</p>
Bibliografia	Da definire
Crediti e modalità di assegnazione	15 ore (3 crediti) / 10 ore (2 crediti) / 5 ore (1 credito) / Esame orale
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>SILVANO PERLINI ha studiato presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, diplomandosi con il massimo dei voti in "Composizione", in "Musica Corale e Direzione di Coro", in "Direzione d'Orchestra", in "Violino" ed in "Didattica della Musica". Presso il medesimo Istituto ha successivamente conseguito con il massimo dei voti la Laurea di secondo livello in Violino ad indirizzo solistico, eseguendo un concerto inedito di Ottorino Respighi e discutendo una tesi sulle sonate per pianoforte e violino di Johannes Brahms. Come violinista si è perfezionato con i Maestri G. Carmignola, G. Guglielmo, C. Rossi ed E. Porta; si è inoltre perfezionato in musica da camera con il "Trio di Trieste" a Duino (TS), con B. Canino e S. Redaelli. In qualità di compositore è stato premiato in concorsi nazionali ed internazionali; suoi lavori sono eseguiti in Italia ed all'estero. Ha studiato direzione d'orchestra con i maestri L. Descev e V. Tchiftchian, perfezionandosi con i maestri D. Renzetti a Milano ("Pomeriggi Musicali") e Pescara ("Accademia Musicale Pescara") e S. Mas Conde all'Accademia di Vienna. Ha diretto - in Italia ed all'estero - importanti istituzioni orchestrali. Casa Ricordi ha pubblicato un suo libro sui rapporti tra Musica e Retorica nella Polifonia Rinascimentale e - molto di recente - un innovativo metodo di Violino in più volumi. È docente di Violino presso il Liceo Musicale Statale "Carlo Montanari" di Verona.</p>

Docente	Laura Och
Dipartimento	Teoria e musicologia
Disciplina	<b>Conferenze di argomento storico-musicologico con esecuzioni musicali</b>
Numero di lezioni	6
Ore di lezione	6
Data delle lezioni	Febbraio-marzo 2018
Numero di studenti (min/max)	
Programma	La proposta si inserisce nel progetto "Musica, culture, civiltà", nell'ambito della Convenzione-quadro fra Conservatorio, Università e Accademia di belle arti. Proseguendo l'iniziativa positivamente inaugurata lo scorso anno accademico, anche per il 2017-18 si propone un ciclo di sei conferenze di argomento storico-musicologico, accompagnate da esecuzioni musicali. Il tema trattato sarà quello della presenza femminile nella musica. Le conferenze sono rivolte prioritariamente agli studenti dei corsi di Storia della musica del Conservatorio e del Dipartimento di culture e civiltà dell'Università e sono aperte anche alla cittadinanza.
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti per partecipazione alle conferenze con relazione finale



Docente	Massimiliano Raschiatti
Dipartimento	Strumenti a tastiera
Disciplina	<b>Musica nel nome di Lutero - Il corale luterano nella musica per organo</b>
Numero di lezioni	7
Ore di lezione	7 + 1 collettiva
Data delle lezioni	Da definire con gli iscritti. Le lezioni avranno luogo in aula 2 e presso la chiesa di San Nicolò e/o Sacro Cuore.
Numero di studenti (min/max)	1/4
Programma	<p>Studenti del Triennio e Biennio di Organo/ Organo e musica liturgica</p> <p>Esame sotto forma di saggio pubblico in cui ciascun studente eseguirà 2/3 brani, secondo il grado di difficoltà adeguato al proprio livello di studio, tratti dal repertorio organistico quali:</p> <p>Fantasie, Variazioni/Partite, Trii, Preludi e Canoni su corali degli autori tedeschi del sei - settecento, in particolar modo Pachelbel, Scheidemann, Buxtehude, Böhm, Bruhns, Bach (Orgelbüchlein e Corali di Lipsia).</p>
Bibliografia	Michael Radulescu: Le opere organistiche di J.S.Bach - Orgelbüchlein (Editrice Turris, Cremona); Paolo Crivellaro: Die Norddeutsche Orgelschule, (Carus-Verlag); Edizioni a stampa Urtext dei corali per organo degli autori sopracitati
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Note	<p>Il corso, intende introdurre e avviare alla conoscenza delle diverse forme di elaborazione del corale per organo che si sono sviluppate nella Germania del nord nel corso del XVII e XVIII secolo. Saranno oggetto di studio quelle forme quali il Corale ornato, il Preludio, la Fantasia, le Partite o le Variazioni, il Trio, e tutte le possibili declinazioni in cui il corale luterano è stato utilizzato dagli organisti tedeschi dell'epoca. In più, oltre all'analisi della struttura formale di ogni composizione, sarà posta particolare attenzione al testo del corale, al periodo dell'anno liturgico a cui si riferisce, al rapporto con la musica e al linguaggio simbolico che ne deriva.</p> <p>In tal senso i corali dell'Orgelbüchlein, della Clavierübung (III parte) e della raccolta dei 18 Corali di Lipsia di J.S.Bach. sono da considerarsi di fondamentale importanza.</p>

Docente	Massimiliano Raschietti
Dipartimento	Strumenti a tastiere
Disciplina	<b>Prassi dell'ornamentazione nella musica per organo del XVIII sec.</b>
Numero di lezioni	6
Ore di lezione	6
Data delle lezioni	Da definire con gli iscritti. Le lezioni avranno luogo in aula 2
Numero di studenti (min/max)	1-4
Programma	Studenti del Triennio e Biennio di Organo/ Organo e musica liturgica Esecuzione di 2/3 brani, secondo il grado di difficoltà adeguato al proprio livello di studio, tratti dal repertorio organistico francese e tedesco.
Bibliografia	H.Klotz: Die Ornamentik der Klavier-und Orgelwerke von J.S.Bach (Baerenreiter); H.P. Schmitz: Die Kunst der Verzierung im 18. Jh (Baerenreiter); C.Ph.E.Bach: Saggio di Metodo per la Tastiera (Curci); J.J.Quantz: Trattato sul flauto traverso (Libreria Musicale Italiana Editrice); Tavole degli abbellimenti degli autori francesi del XVII-XVIII sec. (Niver, Raison, Chambonnières, d'Anglebert e altri) e tedeschi (Muffat).
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Note	Corso introduttivo all'universo dell'ornamentazione della musica per organo del periodo barocco. Verrà affrontato lo studio dell'ornamentazione e la messa in opera degli abbellimenti con particolare riguardo al gusto e alla disposizione secondo la prassi dell'epoca. Inoltre, consapevoli che la prassi dell'ornamentazione non può ridursi ad un riassunto di regole da seguire alla lettera o ad una fredda lettura dei segni che descrivono gli abbellimenti, scopo del corso è soprattutto quello di rendere consapevole lo studente che tale prassi non può essere avulsa dalla conoscenza della sintassi della linea melodica, dalla grammatica che governa l'armonia e dalla condotta del ritmo.

Docente	Alberto Rasi
Dipartimento	Musica Antica
Disciplina	<b>Viola da gamba</b> come secondo strumento
Numero di lezioni	18
Piani di studio *	Trienni e bienni
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max) **	
Programma	Da stabilire con lo studente
Bibliografia	
Crediti e modalità di assegnazione	3 cf con esame di circa 20' relativo al programma svolto
Note	Indirizzato a tutti gli studenti, non solo a quelli del Dipartimento di Musica Antica

Docente	Reale Sabrina
Dipartimento	Pianoforte
Disciplina	<b>Didattica pianistica</b>
Numero di lezioni	5
Ore di lezione	10
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	2/5
Programma	<p>Considerazioni sulla Didattica Pianistica in generale: impostazione della mano, postura, il concetto di "peso" e rilassamento, metodo di studio, didattica sui bambini dai 5 anni (approccio psicologico e metodologico). Scelta dei testi in relazione ai programmi in uso nel corso Preaccademico del Conservatorio.</p> <p>Esempi pratici con gli studenti della classe di Pianoforte.</p>
Bibliografia	Appunti forniti dalla Docente e testi della letteratura pianistica specifici per la Didattica in riferimento ai programmi di studio.
Crediti e modalità di assegnazione	<p>Crediti: Triennio 2 / Biennio 3</p> <p>Esame con voto: esempio di lezione con un allievo del corso preaccademico e successivo colloquio orale.</p>

Docente	Sabrina Reale
Dipartimento	Pianoforte
Disciplina	<b>Pratica di lettura a prima vista e repertorio per spettacoli teatrali</b>
Numero di lezioni	5
Ore di lezione	10
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	2/10
Programma	<p>Scelta di opere liriche per canto e piano, concerti orchestrali di accompagnamento per gli altri strumenti (riduzioni pianistiche), e brani vari (anche canzoni), da tutta la letteratura pianistica anche in relazione alle esigenze degli studenti (per quanto riguarda le tecniche di lettura a prima vista). Inoltre brani dalla Letteratura Pianistica classica e "moderna" o contemporanea per il repertorio da utilizzare negli spettacoli teatrali, oltre che l'improvvisazione.</p> <p>In particolare per il Biennio, verrà illustrato come adattare un qualsiasi brano musicale a un testo poetico o teatrale secondo vari criteri (storico, ritmico, espressivo, emozionale, ecc.).</p>
Bibliografia	
Crediti e modalità di assegnazione	<p>Crediti: Triennio 2 / Biennio 3</p> <p>Assegnazione con esame pratico con voto</p> <p>Prova d'esame</p> <p>Per gli allievi del Triennio: lettura a prima vista di un brano di opera lirica, di un accompagnamento e di una canzone.</p> <p>Per gli allievi del Biennio: lettura a prima vista di un brano di opera lirica, di un accompagnamento, di una canzone e scelta di un brano tra alcuni proposti dalla commissione, per "accompagnare" un testo teatrale dato (eventualmente anche improvvisando).</p>

Docente	Nazarena Recchia
Dipartimento	Archi e Corde
Disciplina	<b>Masterclass sul repertorio d'orchestra</b>
Numero di lezioni	Da definire
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	
Programma	Repertorio d'orchestra
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti al termine della frequenza completa
Curriculum vitae (se docente esterno)	Docente: Agnese Coco Prima arpa dell'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

Docente	Nazarena Recchia
Dipartimento	Archi e Corde
Disciplina	<b>Ensemble di arpe</b>
Numero di lezioni	9
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	3/5
Programma	Pezzi a due/tre/quattro arpe
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti , esame senza voto

Docente	Nazarena Recchia
Dipartimento	Archi e Corde
Disciplina	<b>Masterclass sul repertorio solistico</b>
Numero di lezioni	Da definire
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	
Programma	Repertorio d'orchestra
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti al termine della frequenza completa
Curriculum vitae (se docente esterno)	Docente: Judith Liber Prima arpa dell'orchestra filarmonica di Tel Aviv



Docente referente	Andrea Rognoni
Dipartimento	Dipartimento di Musica Antica
Attività	<b>Quartetto con strumenti originali</b>
Descrizione generale	Il progetto è aperto a quartetti con strumenti originali e si svolgerà sul repertorio per quartetto fino ai primi di Boccherini. Lo scopo per ogni gruppo sarà di studiare un quartetto, intero o in parte, ed approfondire la conoscenza dello stile in base alla trattatistica e all'approfondimento delle edizioni a stampa antiche.
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti, senza voto, con esecuzione pubblica
Date di svolgimento	3 giorni ( date da definire) 25 ore + concerto
Luoghi	Casa Boggian
Note	Max. 3 quartetti

Docente	Staibano Chiara
Dipartimento	Dipartimento di musica d'insieme
Disciplina	<b>Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati</b>
Numero di lezioni	15
Ore di lezione	30
Data delle lezioni	Ipotizzato svolgimento nel II semestre
Numero di studenti (min/max)	
Programma	<p>Tipologia del corso: lezioni di gruppo</p> <p>Programma  "La letteratura per ensemble di fiati dal '700 al contemporaneo" (dalla Triosonata all'ensemble allargato senza direttore)  I programmi definibili in proporzione al livello strumentale dei partecipanti, sono assimilabili ai programmi di studio degli esistenti corsi Accademici.</p> <p>Obiettivi del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguire l'apertura di un canale di formazione "classica" professionale in più, dedicato anche alla vivace e feconda realtà di strumentisti e gruppi di fiati della città e della provincia veronese,</li> <li>- offrire l'opportunità di partecipare alle lezioni di assieme per approfondire tecniche d'insieme e repertori originali anche a strumentisti a fiato non in relazione o non più in relazione diretta col Conservatorio di Verona,</li> <li>- formare, con i migliori elementi, ensembles che potranno partecipare a concorsi, ad attività di concerti/lezioni-concerto e progetti analoghi del Conservatorio.</li> <li>- dotare lo studente degli strumenti tecnico-interpretativi per affrontare il repertorio cameristico dedicato agli ensembles con fiati.</li> </ul>
Crediti e modalità di assegnazione	<p>Esame, eventualmente in occasioni pubbliche.</p> <p>Crediti: 10 per il Biennio, 6 per il Triennio</p>

Docente	Staibano Chiara
Dipartimento	Dipartimento di musica d'insieme
Disciplina	<b>Laboratorio WindWorkshop</b> - repertori per ensemble di fiati, dal trio al grande ensemble senza direttore, dal Barocco al Contemporaneo
Numero di lezioni	15
Ore di lezione	30
Data delle lezioni	Ipotizzato svolgimento nel II semestre
Numero di studenti (min/max)	
Programma	<p>I programmi/obiettivi del corso, definibili in proporzione al livello strumentale dei partecipanti.</p> <p>Obiettivi del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aprire un canale di formazione classica professionale in più, rivolto alla vivace e feconda realtà di strumentisti e gruppi di fiati della Città e della provincia veronese</li> <li>- offrire l'opportunità di partecipare alle lezioni di assieme per approfondire tecniche d'insieme e repertori originali anche a strumentisti a fiato non in relazione o non più in relazione diretta col Conservatorio di Verona</li> <li>- proseguire il lavoro formativo insieme anche ai giovani strumentisti che, pur amandola profondamente, non intendono fare della Musica una professione</li> <li>- dotare lo studente degli strumenti tecnico-interpretativi per affrontare il repertorio cameristico dedicato agli ensembles con fiati</li> <li>- formare ensembles che potranno partecipare ad attività di concerti/lezioni-concerto e progetti analoghi del Conservatorio</li> </ul> <p>Destinatari: strumentisti a fiato e /o gruppi a fiato (anche misti) precostituiti di adeguato livello strumentale (interni e/o esterni)</p>
Crediti e modalità di assegnazione	<p>Esame, eventualmente in occasioni pubbliche.</p> <p>Crediti: 10 per il Biennio, 6 per il Triennio</p>

Docente	Tini Paolo
Dipartimento	Strumenti a tastiera e percussioni
Disciplina	<b>Masterclass sul repertorio per timpani</b>
Numero di lezioni	6
Ore di lezione	36
Data delle lezioni	Novembre 2017-Febbraio 2018
Numero di studenti (min/max)	Tutta la classe
Programma	Repertorio sinfonico operistico per timpani
Crediti e modalità di assegnazione	3, solo frequenza
Curriculum vitae (se docente esterno)	Prof. Bruno Frumento Timpanista dell'Opera di Genova

Docente	Vincenzi Marco
Dipartimento	Strumenti Antichi
Disciplina	<b>Basso continuo - approfondimento - Biennio</b>
Numero di lezioni	20
Piani di studio *	Prassi esecutive e repertori del Basso continuo
Ore di lezione	20
Data delle lezioni	Da concordarsi con gli studenti
Numero di studenti (min/max) **	
Programma	<p>L'accesso al corso è rivolto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. a chi ha già conoscenze a della teoria del basso continuo ed inoltre possiede una buona dimestichezza con la tastiera e il clavicembalo.</li> <li>2. agli studenti di pianoforte e organo che abbiano conoscenze approfondite di armonia tradizionale e buone capacità di realizzazione estemporanea di armonie su basso dato.</li> <li>3. a studenti di altri strumenti che abbiano comunque capacità esecutive su tastiera di brani polifonici. Comunque potrà essere richiesto dal docente un test di verifica delle rispettive competenze e abilità.</li> </ol> <p>Finalità:</p> <p>Si richiede agli studenti di acquisire una capacità di autonomia nello sviluppo ed esecuzione del basso continuo, perciò prerequisito fondamentale è la conoscenza sicura della realizzazione estemporanea di armonie dato un basso numerato, ovvero comporre, da un basso dato, un brano a quattro voci in stile coi modelli dell'epoca barocca. Si richiede una buona padronanza della scrittura a quattro parti, principale finalità del corso è l'approfondimento della padronanza della scrittura musicale a quattro parti, con particolare attenzione rivolta all'accompagnamento. A ciò si aggiunge la pratica alla tastiera di elaborazione di un basso continuo, la realizzazione del basso può essere fatta anche senza l'ausilio di numeri e con completa autonomia di gestione delle modulazioni nella realizzazione dello stesso.</p> <p>Conseguentemente il corso prevede esercizi e pratica su bassi (partimenti) con particolare attenzione agli esercizi proposti dalla scuola francese settecentesca, affinché l'allievo prenda dimestichezza con numeri e regole, per una corretta esecuzione di un basso dato. Partendo dalla realizzazione degli accordi fondamentali, la corretta impostazione delle mani e il corretto moto delle parti, sino a verificare prassi e funzioni degli accordi in relazione al grado e alla tonalità. Si segue perciò il trattato di Dandrieu, con la sua progressione di esercizi, integrato con la pratica delle scale armonizzate e con esercizi che saranno via via proposti, presi da altri trattati.</p> <p>Alcuni di questi esercizi potranno anche essere richiesti anche in forma scritta, altri saranno richiesti con semplici variazioni. Durante il corso si studieranno inoltre alcune sonate, utili anche per l'esame finale. Lo studio e la realizzazione dei corali, dei partimenti storici, di bassi ostinati saranno altri modelli perseguiti durante il corso.</p>
Bibliografia	Da concordare col docente
Crediti e modalità di assegnazione	5 CF Esame

Docente	Vincenzi Marco
Dipartimento	Strumenti Antichi
Disciplina	<b>Basso continuo - approfondimento - Triennio</b>
Numero di lezioni	18
Piani di studio *	Prassi esecutive e repertori del Basso continuo
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Da concordarsi con gli studenti
Numero di studenti (min/max) **	
Programma	<p>Per accedere al corso di approfondimento è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. aver seguito ed espletato le relative annualità di teoria del basso continuo ed inoltre avere una buona dimestichezza con la tastiera e il clavicembalo.</li> <li>2. agli studenti di pianoforte e organo che abbiano conoscenze approfondite di armonia tradizionale.</li> <li>3. a studenti con percorsi di studio differenti, ma con ottime conoscenze dell'armonia e della tastiera.</li> </ol> <p>Comunque potrà essere richiesto dal docente un test di verifica delle rispettive competenze e abilità.</p> <p>Finalità: comporre, da un basso dato, un brano a quattro voci in stile coi modelli dell'epoca barocca.</p> <p>Si richiede una buona padronanza della scrittura a quattro parti, principale finalità del corso è l'approfondimento della padronanza della scrittura musicale a quattro parti, con particolare attenzione rivolta all'accompagnamento. A ciò si aggiunge la pratica alla tastiera di elaborazione di un basso continuo, la realizzazione del basso può essere fatta anche senza l'ausilio di numeri e con completa autonomia di gestione delle modulazioni nella realizzazione dello stesso.</p> <p>Conseguentemente il corso prevede esercizi e pratica su bassi (partimenti) con particolare attenzione agli esercizi proposti dalla scuola francese settecentesca, affinché l'allievo prenda dimestichezza con numeri e regole, per una corretta esecuzione di un basso dato. Partendo dalla realizzazione degli accordi fondamentali, la corretta impostazione delle mani e il corretto moto delle parti, sino a verificare prassi e funzioni degli accordi in relazione al grado e alla tonalità.</p> <p>Si segue perciò il trattato di Dandrieu, con la sua progressione di esercizi, integrato con la pratica delle scale armonizzate e con esercizi che saranno via via proposti, presi da altri trattati. Alcuni di questi esercizi potranno anche essere richiesti anche in forma scritta, altri saranno richiesti con semplici variazioni. Durante il corso si studieranno inoltre alcune sonate, utili anche per l'esame finale.</p> <p>Lo studio e la realizzazione dei corali, dei partimenti storici, di bassi ostinati saranno altri modelli perseguiti durante il corso.</p> <p>Per accedere al corso di approfondimento è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. aver seguito ed espletato le relative annualità di teoria del basso continuo ed inoltre avere una buona dimestichezza con la tastiera e il clavicembalo.</li> </ol> <p>Oppure</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Possono accedervi gli studenti di pianoforte e organo che abbiano conoscenze approfondite di armonia tradizionale.</li> <li>3. studenti con percorsi di studio differenti, ma con ottime conoscenze dell'armonia e della tastiera.</li> </ol> <p>Comunque potrà essere richiesto dal docente un test di verifica delle rispettive competenze e abilità.</p>

	<p>Finalità: comporre, da un basso dato, un brano a quattro voci in stile coi modelli dell'epoca barocca.</p> <p>Si richiede una buona padronanza della scrittura a quattro parti, principale finalità del corso è l'approfondimento della padronanza della scrittura musicale a quattro parti, con particolare attenzione rivolta all'accompagnamento. A ciò si aggiunge la pratica alla tastiera di elaborazione di un basso continuo, la realizzazione del basso può essere fatta anche senza l'ausilio di numeri e con completa autonomia di gestione delle modulazioni nella realizzazione dello stesso.</p> <p>Conseguentemente il corso prevede esercizi e pratica su bassi (partimenti) con particolare attenzione agli esercizi proposti dalla scuola francese settecentesca, affinché l'allievo prenda dimestichezza con numeri e regole, per una corretta esecuzione di un basso dato. Partendo dalla realizzazione degli accordi fondamentali, la corretta impostazione delle mani e il corretto moto delle parti, sino a verificare prassi e funzioni degli accordi in relazione al grado e alla tonalità.</p> <p>Si segue perciò il trattato di Dandrieu, con la sua progressione di esercizi, integrato con la pratica delle scale armonizzate e con esercizi che saranno via via proposti, presi da altri trattati. Alcuni di questi esercizi potranno anche essere richiesti anche in forma scritta, altri saranno richiesti con semplici variazioni. Durante il corso si studieranno inoltre alcune sonate, utili anche per l'esame finale.</p> <p>Lo studio e la realizzazione dei corali, dei partimenti storici, di bassi ostinati saranno altri modelli perseguiti durante il corso.</p>
Bibliografia	Da concordare col docente
Crediti e modalità di assegnazione	3 CF Esame

Docente	Vincenzi Marco
Dipartimento	Strumenti Antichi
Disciplina	<b>Clavicembalo - approfondimento - Biennio</b>
Numero di lezioni	20
Piani di studio *	Prassi esecutive e repertori/clavicembalo
Ore di lezione	20
Data delle lezioni	Da concordarsi con gli studenti
Numero di studenti (min/max) **	
Programma	<p>Finalità principale del corso di approfondimento del clavicembalo è quella di far acquisire a chi, pur studiando altri strumenti, vuole approfondire le conoscenze tecniche e del repertorio clavicembalistico. Particolare attenzione sarà posta nell'acquisire competenze e valutazioni di prassi riguardanti le diverse epoche e le diverse scuole nazionali, potranno altresì ampliarsi le possibilità di studio, anche attraverso la conoscenza di diverse tipologie di strumenti storici, come il clavicordo e il fortepiano.</p> <p>Titolo d'accesso è ritenuto preferibile aver già frequentato, a vario titolo, un percorso di studio del clavicembalo, a seguire le eventuali richieste di studenti di altri strumenti con preferenza paritetica a pianisti e organisti e a seguire le altre scuole, previa eventuale verifica delle competenze minime per poter affrontare lo studio di uno strumento a tastiera.</p> <p>Programma</p> <p>Essendo principalmente un percorso di approfondimento, le lezioni si svilupperanno attraverso la conoscenza approfondita di prassi relative al periodo, nella esecuzione, nella realizzazione di abbellimenti, nello sviluppo dell'ornamentazione, poi un uso appropriato delle diteggiature secondo le diverse scuole e lo studio principalmente su fonti originali.</p>
Bibliografia	
Crediti e modalità di assegnazione	5 CFU Esame



Docente	Vincenzi Marco
Dipartimento	Strumenti Antichi
Disciplina	<b>Clavicembalo - approfondimento - Triennio</b>
Numero di lezioni	18
Piani di studio *	Prassi esecutive e repertori/clavicembalo
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Da concordarsi con gli studenti
Numero di studenti (min/max) **	
Programma	<p>Finalità principale del corso di approfondimento del clavicembalo è quella di far acquisire a chi, pur studiando altri strumenti, vuole approfondire le conoscenze tecniche e di prassi del repertorio clavicembalistico. Particolare attenzione sarà posta nell'acquisire competenze e valutazioni di prassi riguardanti le diverse epoche e le diverse scuole nazionali, potranno altresì ampliarsi le possibilità di studio, anche attraverso la conoscenza di diverse tipologie di strumenti storici, come il clavicordo e il fortepiano.</p> <p>Titolo d'accesso è ritenuto preferibile aver superato le due annualità previste e obbligatorie per le scuole del dipartimento di strumenti antichi, a seguire le eventuali richieste di studenti di altri strumenti con preferenza paritetica a pianisti e organisti e a seguire le altre scuole.</p> <p>Programma</p> <p>Essendo principalmente un percorso di approfondimento, le lezioni si svilupperanno attraverso la conoscenza approfondita di prassi relative al periodo, nella esecuzione, nella realizzazione di abbellimenti, nello sviluppo dell'ornamentazione, poi un uso appropriato delle diteggiature secondo le diverse scuole, e lo studio principalmente su fonti originali</p>
Bibliografia	
Crediti e modalità di assegnazione	3 CFU Esame

Docente	Zandonà Federico
Dipartimento	Nuove tecnologie e linguaggi musicali
Disciplina	<b>Acustica</b>
Numero di lezioni	5
Ore di lezione	10
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	Max 15
Programma	Origine e propagazione del suono L'apparato percettivo L'inviluppo Altezza e frequenza Dinamica Il timbro Il suono nello spazio La voce
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti (senza voto)  Test scritto sugli argomenti trattati

Docente	Zandonà Federico
Dipartimento	Teoria e analisi, Composizione e Direzione
Disciplina	<b>Composizione per la Popular Music</b>
Numero di lezioni	9
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	Max 25
Programma	<p>Il corso sarà tenuto dal prof. Pietro Messina (in collaborazione con il prof. Federico Zandonà).</p> <p>Il corso è diviso in 3 moduli:  1. Armonia d'uso (6 ore)  2. Storia della musica d'uso (6 ore)  3. Biografie musicali (6 ore)</p> <p>“Armonia d'uso” mira a fornire le competenze armonico-strutturali proprie della popular music (musica d'uso) al fine di analizzare e comporre per tale settore musicale.</p> <p>“Storia della musica d'uso” affronterà l'evoluzione della popular music partendo dalla musica leggera in Italia e all'estero: prima e dopo i Beatles, la musica nel cinema muto, nelle colonne sonore dei film musicali, operetta, musical, commedia musicale e rivista e la musica nella pubblicità.</p> <p>“Biografie musicali” affronterà mediante la videoproiezione di film e ausili multimediali alcune importanti figure della popular music.</p> <p>Alcuni moduli del corso saranno poi anche parte del Biennio di Musicoterapia con modalità da definire.</p>
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente
Crediti e modalità di assegnazione	<p>Esame con voto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Composizione di un breve brano originale su idea programmatica data dal docente che utilizzi l'armonia studiata nel modulo 1</li> <li>2. Presentazione e discussione orale di una tesina legata agli argomenti studiati nei moduli 2 e 3 (solo per studenti del Biennio, escluso Musicoterapia)</li> </ol> <p>Crediti:  5 per gli studenti iscritti al Biennio  3 per gli studenti iscritti al Triennio  4 per gli studenti iscritti al Biennio di Musicoterapia</p>

Docente	Zandonà Federico
Dipartimento	Nuove tecnologie e linguaggi musicali
Disciplina	<b>Laboratorio di tecnologia dell'amplificazione e della registrazione audio</b>
Numero di lezioni	5
Ore di lezione	15
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	Max 15
Programma	<p>Il laboratorio vuole fornire, al fine di permettere una competenza minima nell'auto-produzione, i concetti di base riguardanti la registrazione e l'editing audio con particolare attenzione verso il materiale tecnico (microfoni, mixer, registratori analogici e digitali, cablaggio), le tecniche di registrazione, il software di editing e postproduzione, i supporti finali.</p> <p>a. per gli studenti iscritti ai corsi di diploma sperimentale di II livello questo corso è riconoscibile come "Informatica musicale", disciplina inserita nella quarta fascia del piano di studio (altre attività formative)</p> <p>b. per gli studenti del Biennio di Musicoterapia la materia risulta come "Informatica musicale II"</p> <p>Il laboratorio sarà anche il primo modulo dei corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Campionamento, sintesi e elaborazione digitale dei suoni (15 di 24 ore)</li> <li>- Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio (15 di 24 ore)</li> </ul>
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente
Crediti e modalità di assegnazione	<p>Trienni: 15 ore, 2 crediti, idoneità (senza voto). Lo studente che volesse ottenere 1 credito aggiuntivo, dovrà registrare ed editare 2 esecuzioni (concerti, saggi, eccetera).</p> <p>Bienni: oltre all'idoneità nel test scritto, lo studente dovrà anche registrare ed editare 5 esecuzioni (concerti, saggi, ecc...) per conseguire i 5 crediti (senza voto)</p> <p>Biennio di Musicoterapia: 15 ore, 2 crediti, esame con voto</p> <p>L'esame prevede 2 prove:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Test scritto sugli argomenti trattati</li> <li>2. Presentazione di un lavoro originale multitraccia e di una postproduzione utilizzando un programma di editing audio</li> </ol>

Docente	Zandonà Federico
Dipartimento	Interdipartimentale
Disciplina	<b>Laboratorio di pratica della musica folk</b>
Numero di lezioni	5
Ore di lezione	15
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	
Programma	<p>Il corso sarà tenuto dal prof. Pietro Messina (in collaborazione con il prof. Federico Zandonà). Bienni e Trienni: 15 ore, 2 crediti, idoneità (senza voto)</p> <p>Il laboratorio vuole fornire, mediante la pratica strumentale, le basi e gli stilemi principali della musica folk, europea ed extraeuropea.</p> <p>Il laboratorio è modulo obbligatorio della materia "Composizione, trascrizione e arrangiamento repertorio, improvvisazione e accompagnamento I/II" per il biennio di Musicoterapia</p>
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente
Crediti e modalità di assegnazione	<p>2 crediti (senza voto)</p> <p>Esame: esecuzione, solistica o d'insieme, di un brano tratto dal repertorio studiato</p>

Docente	Federico Zandonà
Dipartimento	Nuove tecnologie e linguaggi musicali
Disciplina	<b>Laboratorio vocale di musica pop</b>
Numero di lezioni	6
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	Min 4 - Max 10
Programma	Repertorio moderno rock-pop-jazz scelto in base agli iscritti (Beatles, Nirvana, Queen, Stevie Wonder, David Bowie, Amy Winehouse, Sia etc..)
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con esame (senza voto)
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Maria Messina, compositrice, cantante e polistrumentista.</p> <p>Ha studiato arrangiamento formandosi con Bruno Mosso, Gianni Negro, Gianluca Tagliazucchi e Stefano Maccagno.</p> <p>Laurea corso accademico di primo livello in Canto Jazz presso il Conservatorio "G. Ghedini" di Cuneo con punteggio 110/110.</p> <p>Ha composto musiche di vario genere, spaziando dalle canzoni alle musiche di scena e alle musiche per film, curandone anche la realizzazione sia in studio di registrazione che dal vivo.</p> <p>Parallelamente all'attività di composizione svolge una intensa attività di arrangiatrice di musica pop e jazz per vari ensemble vocali a cappella.</p> <p>Dal 2013 lavora presso l'associazione culturale "Musica insieme" di Grugliasco come direttrice di coro e di laboratori di canto a cappella (per i quali scrive anche gli arrangiamenti) ed è titolare dei corsi di ear training, pianoforte per cantanti e musica d'insieme. Dal 2015 è insegnante di canto presso la scuola civica "Istituto Cuneo" di Ciriè, dove tiene anche il corso di musica d'insieme jazz e pop-rock.</p> <p>Tra gli arrangiamenti che ha curato:</p> <p>Per 3, 4 o 5 voci</p> <p>Back to Black - Amy Winehouse</p> <p>Close to you - Burt Bacharach</p> <p>Eleonore Rigby - The Beatles</p> <p>Feeling Good - Anthony Newely e Leslie Bricusse</p> <p>Just Give me a Reason - Pink</p> <p>Life on Mars? - David Bowie</p> <p>Somebody that I used to Know - Gotye</p> <p>Hit the Road Jack - Percy Mayfield</p> <p>The Greatest - Sia</p> <p>Don't you Worry About a Thing - Stevie Wonder</p> <p>Across The Universe - The Beatles</p>

	<p>Per coro  Se telefonando - Mina  Vieni via con Me - Paolo Conte  Pensieri e Parole - Lucio Battisti  Don't stop me now - Queen  Metti un lume alla finestra - canto tradizionale natalizio  Summer on a Solitary Beach - Franco Battiato  Tutta mia la città -Equipe 84  Nearer My God to thee - inno Cristiano su musica di Lowell Mason</p> <p>Per band (Pianoforte, batteria, basso, violino, flauto, cantante solista e seconda voce)  Take me to church - Hozier  Million Reasons - Lady Gaga  I'll be waiting - Adele  I want you back - Jackson 5</p>
Note	<p>Il laboratorio, rivolto a cantanti e strumentisti, aiuta a sviluppare e potenziare la propria musicalità attraverso la voce e l'ascolto più o meno consapevole dell'andamento armonico che si viene a creare. Il laboratorio prevede l'esecuzione di un arrangiamento a cappella - ovvero solo vocale, senza strumenti - scritto su misura una volta conosciuti gli elementi che faranno parte del gruppo. I primi incontri prevedono degli esercizi di educazione all'ascolto-cantato volti a rendere le voci indipendenti e consapevoli. Poi si procederà con lo studio della canzone curandone intonazione, ritmo e dinamiche e imparando come superare le difficoltà che si possono incontrare. Cantare senza accompagnamento di strumenti migliora decisamente la propria musicalità, infatti:  -rende il cantante consapevole del ruolo armonico che ha all'interno della canzone  -fornisce al cantante autonomia e indipendenza, ovvero lo rende in grado di eseguire la propria linea melodica senza lasciarsi confondere dalle altre voci, e allo stesso tempo coinvolge nell'ascolto di quello che gli succede attorno  -migliora le capacità ritmiche dal momento che il cantante ricopre anche un ruolo percussivo o comunque di accompagnamento, certamente diverso da quello che riveste generalmente</p>

Docente	Zandonà Federico
Dipartimento	Teoria e analisi, Composizione e Direzione
Disciplina	<b>Tirocinio formativo - Direzione di coro e composizione corale</b>
Numero di lezioni	Da definire
Ore di lezione	20
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	
Programma	Agli studenti del triennio di Direzione di coro e composizione corale viene proposto un tirocinio formativo (20 ore, 3 crediti) presso alcune scuole primarie convenzionate con lo scopo di svolgere attività di educazione al canto corale. Il tirocinio prevede il tutoraggio del m° Mario Lanaro.
Bibliografia	Composizioni adatte all'età degli alunni concordate col m° Lanaro
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti



Docente	Zandonà Federico
Dipartimento	Interdipartimentale
Disciplina	<b>Tirocinio formativo - Musicista di scena in spettacolo teatrale</b>
Numero di lezioni	Da definire
Ore di lezione	20
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	
Programma	Il tirocinio formativo, rivolto a studenti del triennio e del biennio (20 ore e 3 crediti) di strumento e canto, prevede la partecipazione alle prove e ad alcuni spettacoli della Fondazione AIDA rivolti a un pubblico di bambini, in programma presso l'Auditorium "Nuovo Montemezzi".
Bibliografia	Le composizioni da eseguire nella spettacolo saranno concordate con l'attore
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti

Docente	Zandonà Federico
Dipartimento	Interdipartimentale
Disciplina	<b>Tirocinio formativo - Pratica strumentale</b>
Numero di lezioni	Da definire
Ore di lezione	20
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	
Programma	Il tirocinio formativo, rivolto a studenti del triennio e del biennio (20 ore e 3 crediti) di Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino, prevede la partecipazione al progetto "Indirizzo musicale" volto ad impostare una pratica strumentale funzionale ai quattro strumenti
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti

Docente	Luisa Zecchinelli
Dipartimento	Interdipartimentale
Disciplina	<b>Corso di psicologia della musica:</b> Figure sonore in movimento, l'organizzazione percettiva visivo-uditiva nella musica
Numero di lezioni	3
Ore di lezione	6
Data delle lezioni	Inizio gennaio, sabato mattina
Numero di studenti (collettivo)	
Programma	<p>1. L'organizzazione percettiva secondo le leggi della Gestalt nel campo visivo e nel campo acustico: le leggi di Wertheimer; processi di segregazione degli elementi musicali</p> <p>2. La sfera emotiva nell'ascolto: Teorie dell'emozione, attese percettive ed emozione; complessità formale, simbolismo e inconscio. La voce</p> <p>3. Esecuzione musicale: strategie di studio; processi cognitivi, memoria, abilità esecutive ed emotive nella performance in pubblico.</p>
Bibliografia	<p>BOZZI, Paolo (1993) Esperimenta in visu. Ed. Guerini e Associati, MI</p> <p>MEYER, Leonard (1992) Emozione e significato nella musica. Ed. Il Mulino, Bo (titolo originale: Emotion and meaning in music, 1956 The University of Chicago Press)</p> <p>SLOBODA, John (1988) La mente musicale. Ed. Il Mulino, Bo (titolo originale: The musical mind. The cognitive Psychology of Music, 1985, Oxford University Press)</p>
Crediti e modalità di assegnazione	Test, 2 crediti senza voto

Docente	Luisa Zecchinelli
Dipartimento	Tastiere
Disciplina	<b>Musica Vocale da Camera : Le Liriche italiane per voce e pianoforte dell'Otto/Novecento</b>
Numero di lezioni	14
Ore di lezione	7
Data delle lezioni	Inizio dicembre, lunedì e giovedì
Numero di studenti (max 10 duo)	Trienni e bienni di canto e pf.
Programma	Il laboratorio, riservato sia ai cantanti che ai pianisti che desiderano esplorare il repertorio meno conosciuto della musica vocale da camera dell' 800-900 italiano, propone un percorso individualizzato (preferibilmente con la formazione di DUO voce-pianoforte con finalità anche di produzione artistica) con la lettura di brani nei diversi stili sia vocali che di scrittura pianistica, e l'esecuzione di una serie di liriche tratte principalmente da compositori della generazione dell'80, veristi, neoclassici, modali, post-tonali.
Bibliografia	Liriche di Tosti, Martucci, Sgambati, Pizzetti, Donaudy, Cimara, Respighi, Casella, Malipiero, Orefice, Alfano, Ghedini, Castelnuovo-Tedesco, Leoncavallo, Mascagni, Puccini, Zandonai, Menotti, Wolf-Ferrari, Dalla Piccola, Petrassi, Bettinelli
Crediti e modalità di assegnazione	Esame con voto Triennio: 3 crediti Biennio: 5 crediti

Docente	Luisa Zecchinelli
Dipartimento	Tastiere
Disciplina	<b>Corso di pratica pianistica per il repertorio liederistico (repertorio '800 e '900)</b>
Numero di lezioni	14
Ore di lezione	7
Data delle lezioni	Inizio dicembre, lunedì e giovedì
Numero di studenti (max 10 duo)	Trienni e bienni di canto e pf.
Programma	Cicli e composizione liederistiche tedesche, Melodies francesi , Canciones spagnole
Bibliografia	Schumann, Brahms, Wolf, R. Strauss, Schubert e Mozart, Mendelsshon/ Debussy, Faurè, Poulenc, Duparc, Chaminade e Boulanger/ M.De Falla, Garcia Lorca
Crediti e modalità di assegnazione	Esame con voto Triennio: 3 crediti Biennio: 5 crediti